

Scuole italiane all'estero (Europa suppletiva) 2003 – PROBLEMA 1

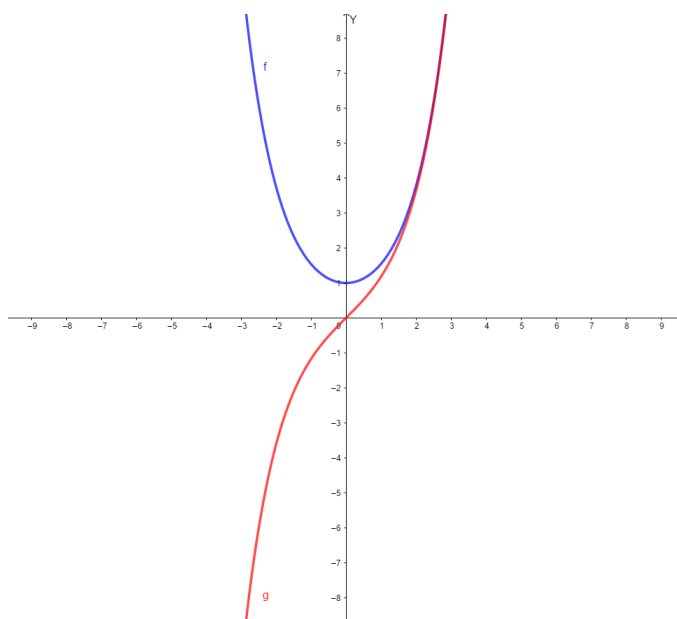
Considerate le funzioni

$$f(t) = \frac{e^t + e^{-t}}{2}, \quad g(t) = \frac{e^t - e^{-t}}{2}$$

a)

Tracciate nel piano (t, y) i loro rispettivi grafici F e G .

Osserviamo che le funzioni f e g sono rispettivamente il coseno iperbolico ed il seno iperbolico. I loro grafico sono i seguenti:



Studiamo le due funzioni in modo autonomo:

$$y = f(t) = \frac{e^t + e^{-t}}{2}$$

La funzione è definita e continua su tutto \mathbb{R} , è sempre positiva, è pari (essendo $f(-t) = f(t)$) ed interseca l'asse y nel punto di ordinata 1.

I limiti a $+\infty$ e $-\infty$ sono uguali a $+\infty$. Non ci sono asintoti.

Studiamo la derivata prima:

$$f'(t) = \frac{e^t - e^{-t}}{2} \geq 0 \text{ se } e^t \geq e^{-t}, \quad t \geq -t, \quad t \geq 0: \text{ la funzione è crescente per } t > 0 \text{ e}$$

decescente per $t < 0$; $t = 0$ è punto di minimo assoluto (ordinata 1).

Studiamo la derivata seconda:

$f''(t) = \frac{e^t + e^{-t}}{2} \geq 0$ per ogni t : concavità sempre verso l'alto. Il grafico è quello indicato sopra con f (in blu).

$$y = f(t) = \frac{e^t - e^{-t}}{2}$$

La funzione è definita e continua su tutto \mathbb{R} , è positiva se $e^t > e^{-t}$, $t > -t$, $t > 0$. Interseca gli assi cartesiani nell'origine ed è dispari (essendo $f(-t) = -f(t)$).

I limiti a $+\infty$ e $-\infty$ sono uguali a $+\infty$ e $-\infty$ rispettivamente. Non ci sono asintoti.

Studiamo la derivata prima:

$f'(t) = \frac{e^t - e^{-t}}{2} > 0$ per ogni t : la funzione è sempre crescente, non ci sono quindi massimi né minimi.

Studiamo la derivata seconda:

$f''(t) = \frac{e^t - e^{-t}}{2} \geq 0$ se $t \geq 0$: concavità verso l'alto se $t > 0$, verso il basso se $t < 0$. Il punto $(0;0)$ è di flesso. Il grafico è quello indicato sopra con g (in rosso).

b)

Provate che un punto qualsiasi dell'iperbole $x^2 - y^2 = 1$ avente per ascissa $f(t_1)$ ha per ordinata $g(t_1)$.

Posto $x = f(t_1) = \frac{e^{t_1} + e^{-t_1}}{2}$ ed $y = g(t_1) = \frac{e^{t_1} - e^{-t_1}}{2}$, sostituiamo nell'equazione dell'iperbole per verificare che il punto di coordinate $(x; y)$ la soddisfa:

$$\left(\frac{e^{t_1} + e^{-t_1}}{2}\right)^2 - \left(\frac{e^{t_1} - e^{-t_1}}{2}\right)^2 = \frac{e^{2t_1} + e^{-2t_1} + 2}{4} - \frac{e^{2t_1} + e^{-2t_1} - 2}{4} = \frac{2}{4} + \frac{2}{4} = 1 \text{ c.v.d}$$

c)

Siano P e Q i punti rispettivamente di F e G aventi la medesima ascissa t_0 . Stabilite se la distanza tra P e Q assume un valore di minimo o di massimo assoluto per qualche particolare valore di t_0 .

I punti P e Q hanno coordinate: $P = \left(t_0; \frac{e^{t_0} + e^{-t_0}}{2}\right)$ e $Q = \left(t_0; \frac{e^{t_0} - e^{-t_0}}{2}\right)$ ed osserviamo che P ha sempre ordinata maggiore di quella di Q ; pertanto:

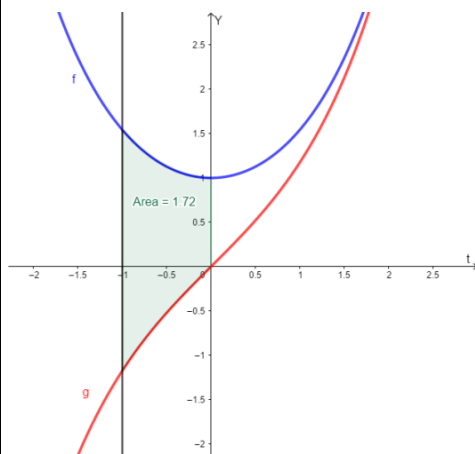
$$PQ = y_P - y_Q = \frac{e^{t_0} + e^{-t_0}}{2} - \frac{e^{t_0} - e^{-t_0}}{2} = e^{-t_0}.$$

La funzione $y = e^{-x}$ è sempre decrescente, quindi:
la distanza PQ non ammette massimo né minimo.

d)

Calcolate l'area della regione limitata da F, G, dall'asse y e dalla retta di equazione $t = -1$ e quella della regione limitata da F, G, dall'asse y e dalla retta di equazione $t = 1$.

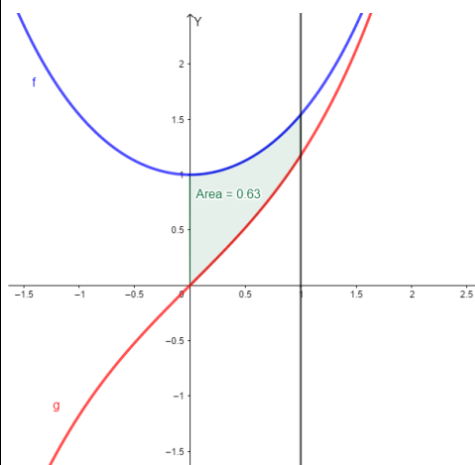
La prima regione è la seguente:



L'area di questa regione si ottiene calcolando il seguente integrale:

$$\begin{aligned} \text{Area} &= \int_{-1}^0 [f(t) - g(t)] dt = \int_{-1}^0 \left[\frac{e^t + e^{-t}}{2} - \frac{e^t - e^{-t}}{2} \right] dt \\ &= \int_{-1}^0 [e^{-t}] dt = \\ &= [-e^{-t}]_{-1}^0 = -1 + e = (e - 1) u^2 \cong 1.72 u^2 \end{aligned}$$

La seconda regione è la seguente:



L'area di questa regione si ottiene calcolando il seguente integrale:

$$\begin{aligned} \text{Area} &= \int_0^1 [f(t) - g(t)] dt = \int_0^1 [e^{-t}] dt = \\ &= [-e^{-t}]_0^1 = -e^{-1} + 1 = \left(1 - \frac{1}{e}\right) u^2 \cong 0.63 u^2 \end{aligned}$$

Con la collaborazione di Angela Santamaria